



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
Dipartimento
di Architettura

SEMINARIO TEMATICO INTERNAZIONALE 2023/2024 APPROFONDIMENTO: DISEGNO PER L'ARCHITETTURA E L'ARCHEOLOGIA STUDIO DEI MANUFATTI PARTENDO DAL PENSIERO

Codice: B024769

Docenti

Cecilia Luschi (DIDA), Laura Aiello (DIDA), Andrea Ricci (DIDA), Michele Nucciotti (SAGAS), Chiara Marcotulli (SAGAS), Paola Zamperlin (SAGAS)

Frequentando la ricerca spesso ci si accorge che i protocolli posti in essere, per analizzare un manufatto architettonico, procedono per parti o si concentrano in analisi tematiche, spiegando in modo esaustivo una parte per il tutto. Il rischio è di perdere il volto del progettista, o meglio del pensiero che ha promosso un evento architettonico qual si voglia.

Convinti che invece il tutto sia sempre maggiore della somma delle sue parti, proponiamo una logica di indagine che scruta il pensiero progettuale, ricerchi il volto dell'artefex, e ci consegni l'eredità culturale che travalica spesso il manufatto stesso.

Il bene culturale in sé, non può essere un valore, ma lo diventa come testimone di una società, di un sentire comune, e dunque senza tale conoscenza si rischia spesso di realizzare splendidi restauri, celebrando la tecnica, ma snaturando il pensiero del manufatto.

Scenario

Il bene culturale riconsegnato alla società, viene da essa contemplato e troppo spesso non compreso, inficiando quell'azione poietica che in realtà permane fra le membrature edilizie.

Guardare culturalmente un organismo architettonico vuol dire dunque re-instaurare quella dialettica fra monumento e società che permette di leggere il proprio passato, di rendersi conto in modo tangibile della propria cultura e quindi di proporre nell'attualità un superamento reale di essa, senza tradirla senza travisarla ma agendo nella contemporaneità del sentire e del comunicare. Le nuove generazioni possono quindi imparare la lezione del passato capendone le modalità espressive per poi, usando il lessico messo a disposizione, comporre nell'evoluzione del linguaggio.



Obiettivi

Il Dipartimento di Architettura, in attuazione dei vari protocolli d'intesa con altre università estere come Ariel University in Israele, o Yerevan National University in Armenia, ed accordi fra Enti pubblici come il Comune di Pitigliano (GR), vuole sviluppare un protocollo di ricerca che parallelamente si confronti con altri settori affini e conduca ad una efficacia realizzativa, cercando di produrre le linee guida di fattibilità sia nel recupero delle strutture edilizie, sia nella loro più ampia comprensione.

Il lavoro svolto sarà condiviso con le strutture che hanno sottoscritto gli accordi, in modo da testare la reale efficacia di una collaborazione fra ente di ricerca ed amministrazioni locali.

Gli iscritti sono chiamati ad un continuo confronto con le realtà extra universitaria, dai Comuni alla Soprintendenza sia Archeologica che dei Monumenti, senza mai perdere di vista l'approccio scientifico.

L'attività del seminario vedrà una stretta collaborazione didattico operativa con il Laboratorio di Archeologia Medievale Dipartimento SAGAS, in cui si cercherà di promuovere una collaborazione fra il profilo dell'Architetto e quello dell'Archeologo.

Il seminario, che si terrà nel secondo semestre dell'A.A. 2023-2024, è finalizzato all'elaborazione di rilievi tematici su siti archeologici e al relativo progetto di fruibilità del sito anche scavo aperto.

Previsto un numero massimo di 10 studenti.

Gli esiti del seminario saranno oggetto di pubblicazione scientifica e successivamente consegnati alle varie amministrazioni competenti che ne hanno fatto richiesta.

Obiettivi formativi

- Conoscenza e capacità di comprensione dei diversi strumenti di analisi
- Conoscenza e capacità di comprensione dei principi della progettazione architettonica dal tardo antico al Medioevo
- Analisi critica del contesto territoriale orientata al progetto di recupero e/o di apertura al pubblico dei siti anche in fase di studio
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione nella progettazione architettonica
- Uso dei mezzi più moderni di levata e restituzione.

Il Seminario si rivolge anche agli studenti di Archeologia e Storia e tutela dei Beni Culturali, al fine di consolidare competenze di disegno e rappresentazione utili sia per la documentazione dei manufatti archeologico architettonici, sia per permettere una più efficace e diretta comunicazione fra archeologi/storici dell'arte e architetti.

Modalità Didattiche

Il singolo seminario prevede 150 ore divise in:

10 ore in aula con lezione a fronte e mini conferenze tematiche sostenute dal corpo docente o da docenti invitati, italiani e stranieri.

80 ore di attività di studio e ricerca (da svolgere sul campo sotto la supervisione dei docenti).

60 ore di attività di sviluppo della ricerca e post-produzione di elaborati finalizzati alla verifica dell'acquisizione degli obiettivi didattici.

Argomenti generali trattati

La fase più teorica dei seminari prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

- Eidotipo come Semantica del Disegno
- Eidotipo stratigrafico come strumento di analisi della storia materiale del manufatto
- Poieutica del disegno
- Lettura geometrica dei manufatti
- Elaborazione dell'immagine ai fini dello studio e dalla ricerca
- Contestualizzazione storico-ambientale: Genius Loci, central places, territori di frontiera
- Rapporto fra ideologia politica e morfologia dell'edilizia pubblica medievale
- Iconografia dell'Architettura

▪ Mistagogia dell'architettura dal documento scritto all'organismo architettonico
All'inizio di ciascun seminario i partecipanti riceveranno il programma dettagliato degli incontri e la bibliografia di riferimento. I cambiamenti relativi ad alcuni temi saranno comunque comunicati prima dell'inizio del seminario ove saranno precisati i docenti che affronteranno le tematiche sopra elencate.

Propedeuticità

Possono iscriversi gli studenti dei seguenti CdL:

- magistrale in Architettura
- magistrale in Architettura a Ciclo Unico
- corso di laurea triennale in Scienze dell'architettura
- corso di laurea triennale in Storia e Tutela dei Beni Archeologici, Artistici, Archivistici e Librari.

È richiesta una preiscrizione via posta elettronica

(laura.aiello@unifi.it; alessandra.vezzi@unifi.it; novella.lecci@unifi.it; indicare nell'oggetto "Seminario Tematico DISEGNO PER L'ARCHITETTURA E L'ARCHEOLOGIA")

Modalità di verifica

Valutazione di elaborati (2 tavole A1, una presentazione ppt in sede di conferenza con le amministrazioni locali)

Crediti: 6 cfu, validi per la carriera, il voto finale non rientrerà invece nella media di Tesi. Eventuali costi per gli spostamenti e per vitto ed alloggio sono a carico degli iscritti.

Calendario

Presentazione del seminario: 20 Marzo

lezioni teoriche:

- 27 Marzo h 14.30 - 16.30
- 10 Aprile h 14.30 - 16.30
- 17 Aprile h 14.30 - 16.30
- 24 Aprile h 14.30 - 16.30
- 8 Maggio h 14.30 - 16.30

Gli incontri settimanali ospiteranno gli interventi di:

- Cecilia Luschi - *Temi per una buona lettura*
- Andrea Ricci - *Progetto e interpretazioni compositive nei luoghi di preesistenza storica*
- Michele Nucciotti e Chiara Marcotulli - *Tempo stratificazione e stratigrafia: un punto di vista archeologico*
- Laura Aiello - *Dal Significato al Significante e ritorno. Il Caso Montfort*
- Marta Zerbini - *Architetture delle chiese. Questioni culturali*
- Alessandra Vezzi - *Comunicazione visiva per la valorizzazione del manufatto*
- Novella Lecci - *Il disegno nella ricerca dell'architettura storica. Il caso dell'antica città di Ashkelon*
- Beatrice Stefanini - *La pluridimensionalità del disegno nell'architettura del sito di Sant'Anna a Gerusalemme*